

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO PER IL BILANCIO E LE FINANZE**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI gli articoli 42, commi 8, 9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonché l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 31.01.2017 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2016";

VISTA la nota n. 86486 del 24/07/2017 con la quale il Comando Corpo Forestale chiede rispettivamente la riproduzione nel bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 456.802,06 sul capitolo di bilancio 153202 al fine di provvedere alla restituzione ad AGEA dell'anticipo versato per la Misura 226" Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR SICILIA 2007-2013 in riferimento al progetto relativo all'adeguamento tecnologico delle sale operative provinciali del Comando del Corpo Forestale (domanda di aiuto n. 94750883236/2011) nonché l'impegno del capitolo 153201 della somma di euro 45.680,21 quale penale;

CONSIDERATO che sulle domande di aiuto n. n. 94751128276/2011 e n. 44750351080/2014 sono state attivate le procedure di recupero debiti – numero univoco PRD 571799;

VISTA la nota prot. N. 11782 del 16/5/2017 del Servizio 7 – Gestione Fondi Comunitari del Dipartimento Sviluppo rurale con la quale si richiede la restituzione delle somme pari a complessive euro 502.482,27 (corrispondenti al 110% dell'aiuto indebitamente percepito in anticipazione) poiché a seguito delle Verifiche di Conformità talune spese non sono state ritenute giustificabili;

VISTA la dichiarazione di impegno (cod. 94751128276) del 19/12/2011 a firma del Direttore pro-tempore del Comando Corpo Forestale, dott. Pietro Tolomeo, con la quale viene impegnato il dipartimento a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati da AGEA in dipendenza del recupero, fino a concorrenza della somma massima di euro 2.212.100,00 pari al 110% dell'importo richiesto come anticipo pari ad euro 2.011.000,00 entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre ad AGEA alcuna eccezione.

CONSIDERATO che la somma complessiva di euro 3.000.000,00 risulta acquisita all'erario regionale al capitolo 4996 - capo XXII – di cui euro 2.011.000,00 in data 28.02.2012 quale anticipo della domanda di aiuto n. 94750883236/2011 ed euro 989.000,00 quale saldo della medesima;

RAVVISATA la necessità di iscrivere alla dotazione di competenza del capitolo 153202 la somma di euro 456.802,06 e del capitolo 153201 la somma di euro 45.680,21, quale penale, onde provvedere al trasferimento delle medesime ad AGEA;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.187/2017 le necessarie variazioni;

## DECRETA

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE NOM. Competenza e cassa
<b>ASSESSORATO ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO</b>		
<b>Missione</b>	<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Fondi di riserva</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.10 - Altre spese correnti</b>	
<b>Missione 20. Programma 1</b>		<b>- 502.482,27</b>
di cui ai capitoli		
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 45.680,21
215745	Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello stato dell'Unio-	- 456.802,06

